

Politiche territoriali, Sommese: scontiamo gli errori del passato

Una partecipazione dal basso per i progetti di sviluppo basati sulla programmazione comunitaria 2014-2020. E' l'indicazione emersa dal seminario 'Politiche territoriali regionali' organizzato dall'assessorato al Turismo della Regione Campania. Cambia quindi la gestione dei fondi europei, 29,6 miliardi di euro in tutto il Sud Italia, che, stando anche alle direttive Ue, saranno gestiti di concerto con enti ed autonomie locali. "Stiamo scontando - dice l'assessore al Turismo, Pasquale Sommese - un limite che c'è stato nelle programmazioni passate ovvero una polverizzazione di interventi che ha determinato una incapacità nello spendere in maniera efficace tutte le risorse disponibili. Adesso ci sarà un cambiamento di prospettiva radicale e si darà una ritrovata centralità al rapporto con il territorio". Dopo le due ultime programmazioni 2000-2006 e 2007-2013, cambia la progettazione con un ruolo centrale nel Tavolo permanente economico sociale della Regione presieduto dal consigliere regionale Luciano Schifone che sarà proprio sede di incontro e coordinamento tra i vari soggetti che parteciperanno alla program-

mazione: enti locali e territoriali, sindacati, Anci, Confindustria, etc. Per quanto riguarda gli obiettivi della prossima programmazione, l'assessorato punta soprattutto al miglioramento dei contesti in cui si trovano alcuni tesori della Campania. "Bisogna lavorare al miglioramento dei servizi territoriali e alla sicurezza - dice Sommese - solo così potremo valorizzare le risorse del nostro territorio. Con la nuova programmazione c'è una grossa novità ed è l'azione corale. Abbiamo la consapevolezza dei limiti delle programmazioni passate. Oggi abbiamo una grossa opportunità" conclude Sommese.

